

IN BREVE
**TPL. CHIACCHIO (CGIL): NO
A TEP IN SETA, TROPPI DEBITI**

"La strada e' quella di rimanere nel disegno regionale ma mantenendo l'autonomia della azienda senza disperderne il patrimonio e i valori". E' la posizione di Paolo Chiacchio, segretario della Filt Cgil di Parma sul futuro di Tep, che

in sostanza dice no all'integrazione dell'azienda dei trasporti ducale in Seta, il



gruppo formato da Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Il sindacalista parla a margine di un presidio organizzato nell'ambito dello sciopero generale dei trasporti di oggi, che a Parma si e' tradotto in un corteo con tappa in Comune e Provincia (proprietari dell'azienda di Tpl) per chiedere il ricambio dei vertici Tep. In particolare Chiacchio commenta l'imminente scadenza della convenzione per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico nella citta' ducale prevista a dicembre, a seguito della quale verra' indetta una nuova gara. Il tutto sullo sfondo del possibile ingresso di Tep in Seta. "Intesa come fusione tout court, l'unione con Seta ci preoccupa, visti anche i problemi di bilancio registrati", dice la Filt. Per il sindacato di categoria della Cgil pero' "forme di partecipazione associative alla gara, come consorzi o associazioni di impresa, sono da valutare".

Pagina 5
REGIONALE EMILIA

Altri 45 mln all'Emilia dal fondo sociale europeo

Inchiesta per peculato, la Finanza in Regione

Relazioni inconfidenziali tra i finanziatori e i politici. Al via l'inchiesta per accertare le responsabilità del peculato

Il gruppo su lista delle donne

Istituzione degna, potevano venire domani